Apre per Expo il Pavarotti Milano Restaurant Museum

image1-2e7ed19d

Lirica e tortellini, come sarebbe piaciuto a lui: sono questi gli ingredienti del Pavarotti Milano Restaurant Museum, aperto da Pavarotti International 23 e Seven Stars Galleria in occasione di Expo. Lo spazio museale dedicato al maestro dell'opera si trova in piazza Duomo 21, a fianco dei camminamenti della Galleria Vittorio Emanuele II. Nei suoi 600 mq tappezzati di foto, cimeli, copertine e dediche a Big Luciano anche un'area dedicata alla musica dal vivo, dove si esibiranno i giovani talenti cresciuti all'interno della Fondazione intitolata al tenore di Modena.

imageIl risto-museo si propone di essere - ha spiegato Nicoletta Mantovani "un momento di ricordo di Luciano" non solo come artista ma come uomo, a partire dalla sua grande passione per la cucina. *"Luciano era un grandissimo cuoco, amava la pasta, soprattutto quella ripiena, come i tortellini e i tortelloni, e le tagliatelle al ragù"*, ha ricordato la Mantovani.

Saranno proprio questi i piatti forti del ristorante, che avrà un menù base da 15 euro (antipasto di salumi, un primo e un bicchiere di vino), per essere accessibile a tutti, come avrebbe voluto l'artista. Ad allestire e ideare lo spazio lo stesso team che era già con il Maestro: *"Siamo rimasti la famiglia di Luciano, siamo uniti nel tentativo di interpretare i suoi sogni e non è facile - ha raccontato Nicoletta - quando una persona non c'è più. Cerchiamo di farlo senza esagerare, come lui avrebbe apprezzato, tenendo i piedi per terra"*. Il risto-museo è anche un veicolo di promozione della presenza della regione Emilia Romagna a Expo, tanto che questa mattina, alla sua presentazione, c'erano sia il Presidente Stefano Bonaccini sia il sindaco di Modena Gian Carlo Muzzarelli. *"Era un dovere essere qui - ha detto Bonaccini - l'Emilia Romagna ha puntato tantissimo su Expo e ci interessa tutto ciò che promuove la Regione, siamo conosciuti per tante eccellenze e una figura come Pavarotti è davvero eccezionale"*.

A Modena, poi, ha ricordato il sindaco Muzzarelli, è appena stata inaugurata la casa museo di Pavarotti. Sempre a Modena, città natale dell'artista, c'è il ristorante aperto da Pavarotti, Europa 92,

cui si ispira l'allestimento dello spazio milanese: travi e mattoncini a vista, per ricordare il legame del tenore con la sua terra. A testimoniare la sua carriera non solo le foto con i grandi del mondo e le dediche di amici come Bono vox («Some can sing opera - si legge sul muro della sala della musica - Luciano was an opera»), ma anche la vicinanza alla Scala, «che tanto ha significato nella sua carriera di tenore».

Mantovani inizialmente ha presentato lo spazio come temporaneo, legato a Expo, spiegando di voler andare avanti "passo dopo passo" ma Alessandro Rosso ha chiarito subito che *"questa è la residenza milanese di Pavarotti ed è un posto che resterà: non credo che altri tenori possano superarlo e nessuno quindi potrà spodestarlo".*

Fonte: Gazzetta di Modena.